IVG

Color Your Life, arrivati i primi 43 ragazzi: nuova stagione al Campus loanese

di **Redazione**

26 Giugno 2015 – 13:01

Loano. Sono arrivati uno a uno, i primi 43 ragazzi dei 208 selezionati su oltre 1.000 partecipanti al concorso internazionale di Color Your Life. Gli aspiranti color arrivano da tutte le regioni d'Italia, da nord a sud e hanno frequentato scuole diverse, dalla terza media ai licei, agli istituti professionali, con una notevole varietà di esperienze.

I protagonisti di questo primo giorno di ColorCampus sono i loro sogni, ancora racchiusi in una valigia ma pronti a diventare realtà. Con le loro aspettative, emozioni, dubbi, desideri e curiosità, i color sono ormai pronti a colorare la loro vita e quella di tutti gli amici che incontreranno in questa bella esperienza.

Anche le famiglie, che hanno accompagnato i ragazzi al ColorCampus, hanno potuto vivere le loro stesse emozioni. Questo primo giorno è stato per tutti un momento di conoscenza reciproca. I genitori, hanno incontrato William Salice, Presidente di Color Your Life, Renata Crotti, Direttore Generale e l'intero Color-staff: "Anche i nostri professori amici, pur lontani, hanno partecipato alla nostra festa, condividendo con noi questo momento di gioia", spiega Renata Crotti.

Durante tutte le attività del ColorCampus saranno i Color-coach a essere “sollecitatori di cultura” per i color e con loro le due Color-englishcoach che per tre ore ogni giorno attraverso la teatralità e l’improvvisazione faranno “lievitare” la conoscenza dell’inglese e la condivisione delle regole che sono alla base dell’organizzazione del Color-campus.

Dopo il test di inglese e la conoscenza delle regole e dell’organizzazione del ColorCampus, i ragazzi sono pronti per la nuova avventura ed esperienza di vita. Ogni color ha affidato a un messaggio scritto i suoi sogni. “Se puoi sognarlo puoi farlo…” recita il cartello sulla grande lavagna che ha accolto i ragazzi all’ingresso: e ogni color in fondo sa che sono stati i suoi sogni a portarlo fin qui. E quanta strada ancora c’è da fare!